

## **Scuola di Ballo Mery**

Via Leguen, 16 Vertova 24029 (BG)

› **Tel:** (+39) 035 714184

› **Cell:** (+39) 335 676 0742

› **Email:** [info@scuoladiballomery.com](mailto:info@scuoladiballomery.com)

› **Website:** [scuoladiballomery.com](http://scuoladiballomery.com)

*Scuola della Maestra Mery Anesa*



*Maestra Mery Anesa*

# **Formazione e aggiornamento sono i capisaldi per ogni professione**

*Presentazione di Sauro Amboni*

*Reportage a cura dei Maestri: Claudia Crippa & Mario Delfitto*

*1° Agosto 2011*

## **Presentazione**

*(a cura di Sauro Amboni)*

### **Premessa**

La passione del Ballo (del vero Ballo) è diventata un fenomeno molto diffuso per tutti e a tutte le età: perfino nelle scuole e ai giochi della Gioventù; nei circoli giovanili e nei club della terza età. Fa bene alla salute, mantiene giovani, si può fare in tutte le stagioni e non richiede che modestissimi costi.

I media, le trasmissioni televisive, l'esigenza di fare movimento armonioso ed elegante, la necessità di "muoversi" per coloro che svolgono attività sedentaria, il piacere di saper ballare e l'ambizione di poter ballare bene, la "voglia" di un hobby piacevole sano e di classe, hanno generato un crescente e diffuso desiderio di imparare seriamente e con tecnica il vero Ballo.

Come prima cosa è necessario che si abbia passione per la musica, il movimento e la gestualità organizzata; cioè il Ballo richiede che i movimenti seguano una certa musicalità e rispettino una certa tecnica; se si ha passione, si impara con piacere altrimenti è meglio continuare a "gesticolare" a proprio modo e lasciar perdere il vero Ballo. Il vero Ballo è sport, è arte, è cultura, e come tale ha delle regole da rispettare. E per fare questo è necessaria la "Formazione".

### **Formazione**

"Formazione" vuol dire saper valorizzare le proprie competenze, aggiornare il proprio sapere, gestire la propria professionalità, essere sempre i protagonisti delle proprie scelte e delle proprie idee.

"Formazione permanente" significa scelta di un ideale cioè migliorarsi e migliorare la propria vita per evolvere con la propria professionalità; significa formazione continua finalizzata a riqualificare, consolidare e migliorare competenze, conoscenze, abilità e attitudini mentali.

Un competitore, ma anche un semplice appassionato, deve possedere buone conoscenze per capire ed essere consapevole del proprio ruolo, di come viene giudicato, del perché di certe scelte organizzative durante le competizioni e per, in sostanza, partecipare all'agonismo da persona intelligente e non ballare come un robot magari perfettamente ma sempre come una marionetta telecomandata.



## **Formazione e aggiornamento sono i capisaldi per ogni professione.**

### **Introduzione**

Si è concluso lo stage formativo dei 16 balli come ultimo evento formativo della stagione 2010-2011 destinato agli aspiranti Tecnici Federali FIDS/CONI e Maestri MIDAS.

La FIDS (Federazione Italiana Danza Sportiva) è l'unica Federazione riconosciuta dal CONI per organizzare e normare lo sport della Danza Sportiva in Italia (Delibera del CONI n. 1355 del 26 giugno 2007).

In attuazione di quanto sopra, la FIDS ha istituito, fra l'altro, la Commissione Medico Sportiva, le Commissioni Tecniche, gli organi federali di Giustizia Sportiva e l'Ente MIDAS (Maestri Italiani Danza Sportiva) preposto alla formazione e alla certificazione dei Maestri abilitati all'insegnamento del Ballo ricreativo e della Danza Sportiva.

### **I 16 balli**

Il percorso formativo per il Diploma nei 16 balli, come già sappiamo, è in sintesi il seguente:

l'aspirante maestro si prepara su tutto quanto occorre sapere e saper fare circa le 80 figure dei 16 balli con stile, interpretazione, gestualità, conoscenza della terminologia, conoscenza delle figurazioni ed esecuzione pratica con accompagnamento musicale, sostiene la prova di valutazione, sia teorica che pratica, secondo il programma prestabilito e riceve il certificato di abilitazione dal Formatore Abilitato, col certificato di abilitazione si iscrive allo stage finale di otto ore al termine del quale riceve la qualifica di Tecnico Federale FIDS/CONI e Maestro MIDAS.



*L'apertura del Congresso con a destra il Maestro Incandela e a sinistra il Maestro Amboni.*

## Lo Stage

Durante lo stage sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- la Deontologia del Maestro di ballo e le regole comportamentali verso gli allievi, i colleghi, i dirigenti e la Federazione,
- un cenno sulla Deontologia del competitore e soprattutto sul Codice Etico Sportivo Europeo,
- alcuni suggerimenti sui metodi e la didattica dell'insegnamento per un efficiente ed efficace funzione di Maestro in relazione alle differenti situazioni in cui il Maestro si trova ad operare come insegnante,
- alcune precisazioni sui più importanti termini tecnici, il loro significato, la loro collocazione nel contesto della funzione di insegnante e il loro aspetto esecutivo (adduzione, azione, movimento, torsione, spinta, azione pivot, timing, swing, sway, azione brusch, ecc.),
- una introduzione ai sistemi e alle procedure di giudizio nelle competizioni e al metodo Skating nonché l'esortazione ad evitare quei "trucchi" deontologicamente scorretti relativamente ai passaggi di turno e alla valutazione della graduatoria nelle finali,
- la dimostrazione pratica e l'esecuzione, anche con accompagnamento musicale, delle principali figurazioni dei principali balli scelte fra le 80 figurazioni e i 16 balli del programma,
- l'esecuzione pratica in pista, con accompagnamento musicale, da parte di tutti i candidati, dei principali balli che presentano particolarità di interpretazione connesse alla musicalità. Si è dato rilievo, per esempio, all'importanza di eseguire il Cha-Cha-Cha sul secondo battito della battuta e non sul primo, alle amalgamazioni del Jive, a particolari coreografie della Beguine, ai più comuni errori che si commettono nell'interpretare la Bachata, all'uso delle braccia, ecc.



*Alcuni momenti delle esercitazioni durante lo Stage*

I Relatori ufficiali dello Stage sono stati i Formatori Ufficiali dei Maestri Italiani Danza Sportiva della FIDS/CONI:



Maestro Francesco Incandela (Liguria) e il Maestro Sauro Amboni (Lombardia)



Gatti Christian e Francesca Mastrilli

Hanno inoltre dato il loro significativo e rilevante contributo alla realizzazione dello Stage:

- il Maestro Altomare (in basso nella foto a ds.) per il sistema Skantig e altri argomenti connessi ai sistemi di giudizio e all'importanza al corretto comportamento deontologico del Giudice di Gara,

- la Maestra Mattana (in alto nella foto a ds.) per l'interpretazione pratica e suggerimenti del Cha-Cha-Cha, Bachata e Jive.

- La giornata si è conclusa con l'esibizione e la dimostrazione pratica di alcuni balli nazionali da parte del Maestro Cristian Gatti e partner a differenti livelli di bravura con anche errori simulati. Ciò con lo scopo di rilevare e commentare poi le esecuzioni errate e confrontarle con quelle corrette fatte appunto dalla brava coppia di atleti.





*Alcuni maestri fra i partecipanti allo Stage di formazione*



*Alcuni momenti durante la consegna dei Diplomi*